



PROVINCIA DI PIACENZA

AREA «PROGRAMMAZIONE – INFRASTRUTTURE – AMBIENTE»

OGGETTO: CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE CONVOCATA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 27 DELLA L.R. N. 20 DEL 24.3.2000, ALL'INTERNO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.

Seduta del 19 dicembre 2007
c/o Sala consiliare della Provincia di Piacenza – ore 9,30

VERBALE

All'incontro sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Enti ed Amministrazioni:

Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Provincia di Lodi, Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Piacenza, Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po, Asl di Piacenza, Arpa di Piacenza, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Parma e Piacenza, Soprintendenza ai beni archeologici per l'Emilia Romagna, Consorzio bacini piacentini di Levante, Consorzio di bonifica bacini Tidone-Trebbia, A.T.O. di Piacenza, A.C.E.R. di Piacenza, Tempi Agenzia S.p.A., ENIA S.p.A., SNAM S.p.A., Autostrade per l'Italia, Autostrada Torino Milano S.p.A., Comune di Agazzano, Comune di Alseno, Comune di Besenzone, Comune di Bettola, Comune di Bobbio, Comune di Borgonovo V. T., Comune di Cadeo, Comune di Caorso, Comune di Carpaneto, Comune di Castell'Arquato, Comune di Castelvetro P.no, Comune di Coli, Comune di Cortebrughatella, Comune di Cortemaggiore, Comune di Farini, Comune di Fiorenzuola d'Arda, Comune di Gazzola, Comune di Gossolengo, Comune di Gragnano, Comune di Gropparello, Comune di Lugagnano, Comune di Monticelli d'Ongina, Comune di Morfasso, Comune di Nibbiano, Comune di Ottone, Comune di Piacenza, Comune di Podenzano, Comune di Ponte dell'Olio, Comune di Pontenure, Comune di Rottofreno, Comune di S. Giorgio P.no, Comune di Sarmato, Comune di Travo, Comune di Vernasca, Comune di Vigolzone, Comune di Villanova, Comune di Zerba.

Gli atti di delega dei soggetti che partecipano alla Conferenza in sostituzione dei legali rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati vengono conservati tra la documentazione della Conferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno della seduta sono i seguenti:

1. Adempimenti relativi all'apertura della Conferenza (verifica legittimazione dei partecipanti).
2. Presentazione dei seguenti elaborati: *Documento preliminare, Quadro conoscitivo e Valutazione preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT)*.
3. Programmazione dei lavori.

Gli interventi in programma sono affidati a:

- Presidente della Provincia di Piacenza, Gian Luigi Boiardi;
- Assessore alla Programmazione e Sviluppo Economico, Territorio – Montagna della Provincia di Piacenza, Alberto Borghi;
- Dirigente Coordinatore dell'Area Programmazione, Infrastrutture, Ambiente, Vittorio Silva;
- Responsabile del Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia Romagna, Paolo Mattiussi;
- Giorgio Neri della Società Ambiter s.r.l. di Parma, incaricato per la redazione del documento di VALSAT.

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti. Sottolinea l'importanza e la complessità del percorso relativo all'adeguamento e all'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Evidenzia che il PTCP rappresenta uno dei principali documenti di programmazione della Provincia, perché affronta tutte le questioni centrali che investono il territorio, a partire dal sistema socio-economico (demografia, economia, lavoro), al sistema insediativo, dal sistema ambientale-paesaggistico, al sistema infrastrutturale e della mobilità, al sistema della pianificazione. Richiama le ragioni alla base della variante in esame, sottolineando i cambiamenti del contesto nazionale ed internazionale e del sistema territoriale locale. Rileva inoltre che è cambiato ed è cresciuto il ruolo delle Province nel nuovo contesto istituzionale e che a ciò si aggiungono le esigenze normative dettate dalla L.R. 20/ 2000 e dalle leggi di settore. Ricorda a questo punto le linee guida della variante:

- a) Definire una visione strategica del nostro futuro e svilupparla coerentemente;
- b) Essere orientati alla qualità, a tutti i livelli;
- c) CAPITALIZZARE IL RUOLO TERRITORIALE DI PIACENZA, LA SUA CONNOTAZIONE DI AREA CERNIERA tra sistema emiliano e sistema lombardo;
- d) SVILUPPARE LE POLITICHE TERRITORIALI NEL SENSO DELLA SOSTENIBILITA', SIA DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO, CHE DA QUELLO SOCIALE E AMBIENTALE;
- e) DEFINIRE UN INSIEME DI SCELTE, VINCOLI E PROGETTUALITA' IL PIU' AMPIAMENTE CONDIVISO.

Quindi conclude augurando buon lavoro.

Prende la parola l'**Assessore Borghi**. Precisa che la Conferenza di Pianificazione per l'aggiornamento del nostro PTCP, che inizia il suo percorso, è chiamata a svolgere tre funzioni fondamentali:

- sviluppare il confronto sulle scelte strategiche e sui contenuti del documento preliminare del Piano;
- condividere e arricchire le informazioni contenute nel quadro conoscitivo;
- compiere una prima valutazione preventiva degli effetti sul territorio e sull'ambiente delle scelte delineate dal Documento Preliminare.

Si tratta in altri termini di avviare il percorso di concertazione che consentirà di arrivare a condividere le scelte fondamentali sulle quali si baserà il nuovo PTCP.

Ricorda come la variante al PTCP abbia un ancoraggio preciso: **l'elaborazione compiuta nell'ambito di Piacenza 2020, il Piano Strategico della Provincia di Piacenza**.

Sottolinea che, della *visione* elaborata nell'ambito del Piano Strategico, il PTCP vuole rappresentare la traduzione in termini di politiche territoriali.

Il PTCP vuole essere un progetto di territorio costruito attorno ai seguenti obiettivi strategici:

- Qualità urbana e territoriale;
- Competitività territoriale;
- Equità, coesione territoriale e inclusione sociale;
- Efficienza del sistema di relazione e connessione alle reti.

Conclude augurando buon lavoro.

Segue l'intervento del **Dott. Vittorio Silva**, il quale introduce ricordando il percorso procedimentale che porterà all'approvazione della variante. Illustra quindi la struttura logica del documento preliminare e riassume i principali dati di scenario emersi dal lavoro di analisi svolto nell'elaborazione del quadro conoscitivo. In particolare evidenzia le tendenze del sistema locale e i dati relativi al contesto esterno, mettendo in luce punti di forza e criticità della situazione attuale. Sintetizza la visione espressa nel documento preliminare, ricordando gli obiettivi strategici e gli assi operativi nei quali il documento è articolato.

A seguire il **Dott. Giorgio Neri** illustra il documento relativo alla Valsat, ricordando le tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale ed ambientale. Evidenzia il carattere processuale della valutazione e il fatto che la valutazione accompagni la predisposizione del Piano durante tutto il procedimento di formazione dello stesso. La Valsat può essere articolata in quattro fasi: analisi delle componenti ambientali, valutazione di coerenza interna, valutazione di coerenza esterna, monitoraggio degli effetti di piano. Spiega che le elaborazioni compiute hanno portato a predisporre una carta che sintetizza la propensione del territorio alla trasformazione produttiva ed un'altra che riassume la propensione dello stesso alla tutela naturalistica.

Prende poi la parola il Dott. **Paolo Mattiussi**, il quale sottolinea come i lavori della Conferenza di Piacenza si intreccino con il percorso di predisposizione del nuovo PTR da parte della Regione. Richiama il significato del PTCP come strumento di concertazione delle politiche a scala locale e richiama lo scenario europeo nel quale il sistema emiliano è inserito. Evidenzia le principali trasformazioni che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema insediativo regionale e come le stesse manifestino la necessità di una maggiore capacità di governo dei fenomeni in atto. Sottolinea l'importanza di costruire una regione intesa come sistema, come rete di città, ognuna con una propria specifica identità. Richiama la specificità di Piacenza come nodo di connessione col sistema metropolitano milanese. Ricorda la necessità di leggere le vocazioni territoriali in chiave evolutiva e come la logistica, che caratterizza in modo significativo l'economia piacentina, vada intesa non solo in una logica immobiliare, ma anche per gli aspetti a maggior contenuto di valore aggiunto e di tecnologie.

L'**Assessore Alberto Borghi** propone il calendario dei lavori della Conferenza - allegato al presente verbale - e chiede ai partecipanti se vi siano interventi in merito a quanto illustrato nella prima seduta.

Interviene Luigi Bertuzzi, Vice Sindaco del Comune di Coli:

Sottolinea che buona parte del territorio provinciale piacentino è classificabile come area montana ed è quindi necessario che il PTCP tenga conto delle specificità e delle necessità proprie di queste zone, anche alla luce di quanto previsto nella Legge regionale per la montagna (L.R. 2/ 2004). Nel confermare, poi, la disponibilità del proprio Comune a lavorare e collaborare insieme nella costruzione del nuovo PTCP, auspica, da un lato, un maggiore sostegno, anche finanziario, da parte della Regione in favore delle politiche per la montagna e, dall'altro, un crescente lavoro di coordinamento ad opera della Provincia finalizzato a coinvolgere in progetti comuni per la valorizzazione delle aree montane Enti Locali, categorie economiche e sociali, privati.

Il programma dei lavori della Conferenza proposto dall'Assessore Borghi viene approvato, non essendosi manifestato alcun dissenso da parte dei partecipanti alla seduta.

Quindi, non registrandosi alcun'altra richiesta di intervento, l'Assessore Alberto Borghi **alle ore 12,45** propone di sciogliere la seduta, ringraziando i partecipanti ed auspicando una partecipazione attiva nella prosecuzione dei lavori della Conferenza.

Sono depositati, tra i documenti della Conferenza, gli atti di delega e il supporto magnetico delle registrazioni audio di questa seduta.

LA SEGRETARIA DELLA CONFERENZA
(F.to Dott.ssa Valeria Costantino)

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA
(F.to Dott. Gian Luigi Boiardi)